

Piano degli obiettivi 2012

Indirizzi di governo e Azioni

Relazione conclusiva

Riepilogo azioni

- Azioni complessive: 37
- Azioni per Settore:
 - Relaz. col cittadino e semplificazione amministrativa: 2
 - Controllo e finanze: 3
 - Assetto del Territorio: 6
 - Qualità Urbana: 6
 - Territorio: 1
 - Direzione Generale: 5
 - En.Cor.: 1
 - ISECS: 5
 - Unione Comuni Pianura Reggiana: 8

Verifica obiettivi 2012

Il Piano degli obiettivi del Comune di Correggio è stato costruito dai Dirigenti partendo dagli indirizzi forniti dalla Giunta ai Dirigenti e inserendo inoltre proposte dei dirigenti stessi volte a migliorare o ampliare i servizi offerti dall'Amministrazione Comunale o a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

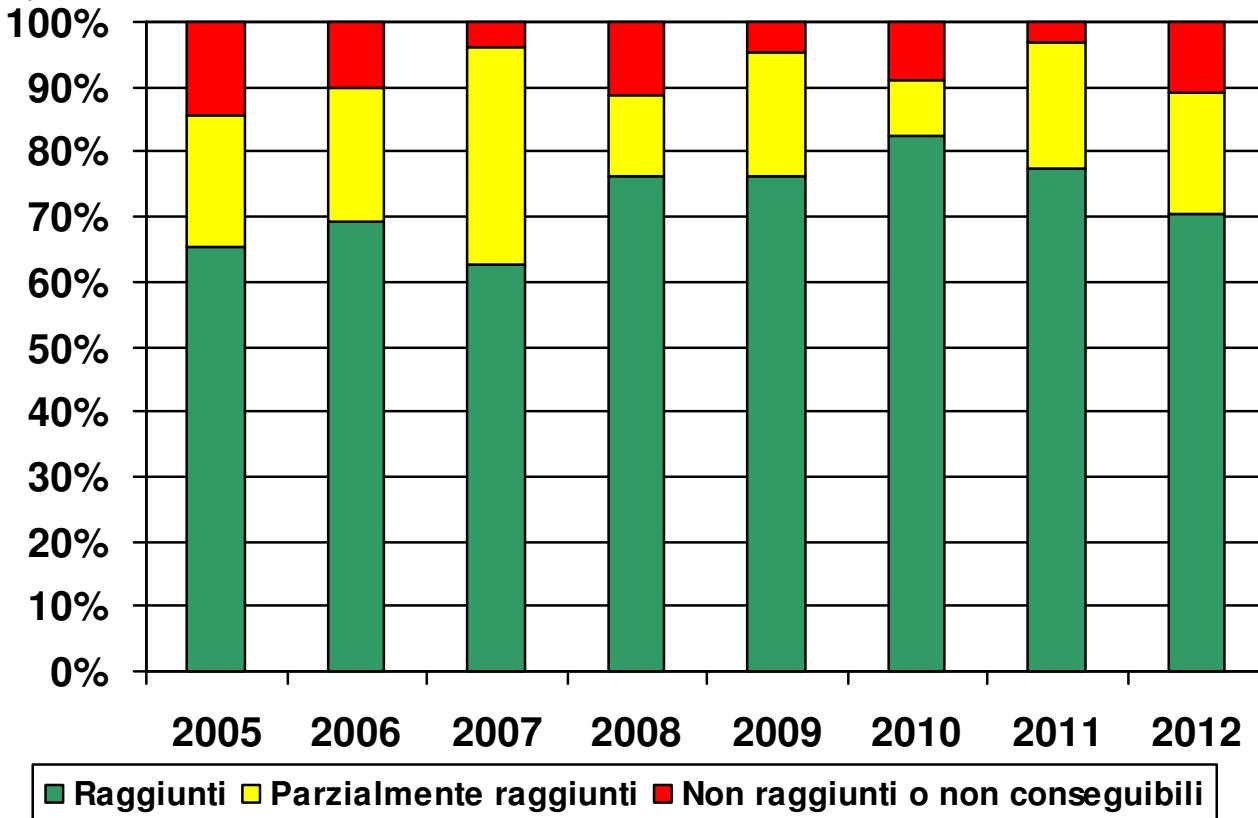
Essi pertanto non rappresentano tutte le linee di azione portate avanti da ogni settore durante l'anno, e non comprendono le attività ordinarie poste in essere dai servizi per la gestione quotidiana delle attività o per fronteggiare eventuali attività straordinarie.

Alla fine dell'anno, gli obiettivi vengono valutati e classificati in base al grado di raggiungimento:

- **Obiettivo Raggiunto:** I risultati attesi sono stati conseguiti
- **Obiettivo Parzialmente Raggiunto:** I risultati attesi sono stati conseguiti, ma non completamente.
- **Obiettivo Non Raggiunto:** L'obiettivo non è stato conseguito per motivazioni interne all'organizzazione
- **Obiettivo Non Conseguibile:** L'obiettivo è divenuto in corso d'anno non più conseguibile in relazione al mutamento di fattori esterni all'amministrazione comunale

Verifica obiettivi 2012

- Obiettivi iniziali: 37
- Obiettivi a fine anno: 37
 - Raggiunti: **26** (pari al 70%)
 - Raggiunti parzialmente: **7** (19%)
 - Non raggiunti: **2** (5%)
 - Non conseguibili: **2** (5%)



Relazioni col cittadino e semplificazione amministrativa

- Indagine di customer satisfaction e customer care relativa all'URP nell'ambito della certificazione ISO 9001:2008,
- Potenziamento funzioni SUAP on line

Indagine customer satisfaction e customer care relativa all'ufficio relazioni con il pubblico nell'ambito della certificazione ISO 9001:2008

Culzoni

■ Descrizione e Motivazione

- Nell'ambito del rinnovo della certificazione ISO 9001:2008 sarà effettuata, a distanza di 3 anni, l'indagine di customer satisfaction finalizzata alla rilevazione del livello di soddisfazione dei servizi erogati, alla verifica del percepimento della qualità del servizio offerto, alla ricerca di suggerimenti in un'ottica di miglioramento continuo.
- Il questionario di customer satisfaction sarà affiancato da una nuova tipologia di indagine, la customer care, strumento utilizzato essenzialmente dalle ditte private per la "cura" dei clienti.

■ Output previsti e Indicatori

- Miglioramento della qualità dei servizi erogati
- Raffronto dati con le indagini precedenti

■ Modalità di realizzazione

- Predisposizione questionari customer satisfaction e customer care
- Incontro con la direzione
- partecipazione documenti con i collaboratori

■ Tempi previsti

- elaborazione questionari entro aprile 2012
- effettuazione indagine giugno-settembre 2012
- elaborazione questionari entro ottobre 2012

■ Stato attuazione al 31.12.2012

- La realizzazione dell' indagine di cui all'oggetto ha avuto corso nei mesi di agosto e settembre; rispetto all'ultima indagine svolta nel 2009 si è registrato un aumento del ritorno dei questionari di circa il 30%.
- Ad elaborazione effettuata è stata posta particolare attenzione alle azioni da porre in essere, in un'ottica di miglioramento continuo dei servizi offerti, alle risposte relative alla customer care per cercare di essere eccellenti in ogni istante di contatto del cliente (utente/cittadino) con l' ufficio relazioni con il pubblico in quanto oggi il giudizio dell' opinione pubblica nei confronti del pubblico è molto critica e severa – spesso a ragione - e non basta più rendere solo un buon servizio.
- La customer satisfaction rivolta ai servizi/uffici interni si è mantenuta in linea con le precedenti rilevazioni

OBIETTIVO RAGGIUNTO

■ Descrizione e Motivazione

- Lo Sportello Unico per le Imprese è un sistema: con lo Sportello unico si abbattono i confini tra le diverse pubbliche amministrazioni, che insieme devono concorrere ad uno stesso risultato e proprio perché siamo Enti e soggetti autonomi dobbiamo costruire delle relazioni inter-istituzionali che tendano all'ottimizzazione; l'ottimizzazione per lo Suap sono i tempi di risposta alle richieste/segnalazioni dell'utenza.
- Nel complesso contesto legislativo in corso relativo alla semplificazione amministrativa e all'informatizzazione della pubblica amministrazione, che coinvolge molteplici Enti di comparti diversi di Stato ed Enti Locali, si cercherà di apportare continui miglioramenti di accesso informatico nella presentazione e nella presentazione delle pratiche in un quadro di coordinamento provinciale; considerando che nel corso del 2012 sta aumentando la ricezione delle pratiche on line sul portale SuapRE e diversi utenti stanno chiedendo gli accreditamenti per la loro presentazione.

■ Output previsti e Indicatori

- efficienza e semplificazione accompagnati a innovazione e concentrazione delle risorse,
- collaborazione con i servizi informatici del Comune e della Provincia,
- individuare almeno un procedimento semplice da "girare" unicamente on line

■ Modalità di realizzazione

- formazione del personale per l'accreditamento dei soggetti che vorranno utilizzare le modalità informatiche, incontri semestrali tra gli operatori

■ Tempi previsti

- dicembre 2012
- Stato attuazione al 31.12.2012
- A partire da aprile c.a. una tipologia di pratica, le AIA (autorizzazione integrata ambientale), vengono trasmesse allo Suap attraverso il portale regionale IPPC/AIA; tale portale provvede a garantire l'inoltro delle istanze e la disponibilità dei relativi documenti allegati agli Enti coinvolti.
- Se sicuramente tali procedure semplificheranno – una volta perfezionate le procedure e soprattutto il funzionamento informatico dei portali - o meglio toglieranno il giro di carta tra gli uffici pubblici, le problematiche che si evidenziano sono diverse su ambiti diversi, innanzitutto per la rigidità delle domande standardizzate quando molto spesso le aziende hanno caratteristiche e necessità non standardizzate ma individuali; l'on-line inoltre non elimina il contatto personale in quanto le procedure a volte sono "aperte" permettendo la non presentazione di documentazioni obbligatorie primarie, chi compila le richieste non dà il necessario "peso" a cosa sta dichiarando o chiedendo quando la legge punta soprattutto sulla responsabilità dei dichiaranti spostando la pubblica amministrazione dal sistema autorizzativo al sistema dei controlli, controlli che molto spesso nessun organo di vigilanza, per motivazioni diverse, dispone;
- L'implementazione del sistema on line è comunque in continua evoluzione e potenziamento; in questo contesto il front office è sempre più l'elemento di qualità del servizio soprattutto quando le istanze sono presentazioni di un problema che richiede una soluzione o richiede l'intervento ed il coordinamento dei partecipanti al procedimento.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

Controllo e Finanze

- Digitalizzazione dei provvedimenti dei servizi tecnici
- Nuovi archivi comunali
- Rispetto obiettivi di incasso risorse in parte capitale

- Descrizione e Motivazione
 - Il seguente obiettivo si colloca nel più vasto processo di progressiva attuazione di una completa gestione informatizzata dei provvedimenti amministrativi già in atto nel corso degli ultimi due anni.
 - Ora è possibile gestire documenti digitali alla fonte e conseguentemente nella successiva fase di archiviazione.
- Output previsti e Indicatori
 - Analizzare ed applicare processi di gestione digitale alla fonte della documentazione relativa a pratiche edilizie
- Modalità di realizzazione
 - Analisi organizzativa dell'applicazione dei processi informatizzati
 - Attuazione dei nuovi processi per almeno una parte dei provvedimenti edilizi
- Tempi previsti
 - 31/12/2011
- Stato avanzamento Dicembre
 - In accordo con il Sindaco si è proceduto ad individuare il presente obiettivo in uno più generale del comune per l'anno 2013

OBIETTIVO NON RAGGIUNTO

- Descrizione e Motivazione
 - Il Comune di Correggio necessita di nuovi spazi per destinarli ad archivi comunali.
- Output previsti e Indicatori
 - Realizzazione di nuovi archivi comunali utilizzando anche strumenti di finanza di progetto
- Modalità di realizzazione
 - Analisi delle effettive esigenze di spazi
 - Selezione e scarto della documentazione doppia od eliminabile
 - Progettazione ed appalto del nuovo immobile destinato ad archivio
- Tempi previsti
 - 31/12/2011
 - Stato attuazione Dicembre
 - Nell'anno 2012 non sarà possibile realizzare un nuovo archivio comunale per la scarsità attuale di risorse. Non è invece stata abbandonata la fase di digitalizzazione a monte della documentazione che permette di incrementare la documentazione informatica digitale da archiviare digitalmente (per esempio dal 1/1/2013 partirà la gestione informatizzata del processo di pagamento).
 - La gestione digitale delle fatture a fine anno non è partita sebbene tutte le fasi propedeutiche siano state realizzate.

PARZIALMENTE RAGGIUNTO

- Descrizione e Motivazione
 - Il doppio obiettivo di rispetto del patto di stabilità 2012 e l'attuazione di un importante piano di investimenti per l'anno 2012 implica lo stringente rispetto degli obiettivi di incasso di risorse in parte capitale come previsto dal bilancio di previsione 2012
- Output previsti e Indicatori
 - Incasso delle risorse in conto capitale come approvate da bilancio di previsione 2012
- Modalità di realizzazione
 - Effettivo incasso delle risorse per investimento nelle modalità previste dal bilancio di previsione 2012
- Tempi previsti
 - 31/12/2011
 - Stato attuazione Dicembre
 - Le risorse previste per le alienazioni sono previste in contrazione. A fine anno si prevede di incassare poco più di € 100.000,00
 - L'obiettivo è stato rispettato in particolare relativamente alle alienazioni.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

Assetto del Territorio

- Avvio cantiere Ampliamento Scuola Materna Fosdondo
- Realizzazione 1° stralcio ciclabile extraurbano Fosdondo - Correggio
- Completamento Centro Sociale
- Completamento Cantiere Chiesa San Francesco
- Progettazione 2° e 3° stralcio ciclabile extraurbano Fosdondo – Correggio
- Customer satisfaction servizio Edilizia Privata

- Descrizione e Motivazione
 - Si intende realizzare un ampliamento della scuola per l'infanzia Pinocchio a Fosdondo .
- Output previsti e Indicatori
 - Ci si prefigge l'obiettivo di adeguare la struttura alle nuove esigenze della stessa, a fronte di un incremento di richieste d'iscrizione della sezione nido.
- Modalità di realizzazione
 - L'opera finanziata al 50% con fondi della Provincia di Reggio Emilia, verrà appaltata secondo le modalità e le procedure previste dal bando e ne verrà dato l'inizio dei lavori compatibilmente con l'attività in corso, concordando tempi e modalità con ISECS e la direzione della scuola.
- Tempi previsti
 - Si ipotizza di poter terminare i lavori entro la fine di ottobre 2012.
 - Stato avanzamento Dicembre
 - Lavori conclusi nei tempi previsti, in linea con quanto previsto dal bando di finanziamento.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

Realizzazione 1° stralcio ciclabile extraurbano Fosdondo - Correggio

Soncini

■ Descrizione e Motivazione

- Si intende realizzare il primo stralcio della parte extraurbana di una pista ciclopedonale che collegherà Fosdondo con il capoluogo.

■ Output previsti e Indicatori

- Ci si prefigge l'obiettivo di iniziare i lavori entro aprile 2012 e terminarli entro la fine dell'estate.

■ Modalità di realizzazione

- L'opera finanziata al 50% con fondi della Regione Emilia Romagna, verrà appaltata secondo le modalità e le procedure previste dal bando e ne verrà dato l'inizio dei lavori entro aprile 2012.

■ Tempi previsti

- Si ipotizza di poter terminare i lavori entro la fine di settembre 2012.

■ Stato avanzamento Dicembre

- I tempi di inizio dei lavori sono traslati di circa 4 mesi a causa di una proroga deliberata dalla Regione Emilia Romagna in conseguenza del sisma e di un potenziale ricorso in sede di gara, evitato con un "supplemento" della procedura di aggiudicazione. I lavori inizieranno la prima settimana di ottobre e si ritiene di poter terminare l'opera entro la fine di aprile 2013.
- I lavori sono iniziati e sono in corso di svolgimento.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

- Descrizione e Motivazione
 - Si intende realizzare il nuovo centro sociale per anziani, nei pressi del Palazzetto dello Sport.
- Output previsti e Indicatori
 - Ci si prefigge l'obiettivo di concludere i lavori entro l'autunno 2012
- Modalità di realizzazione
 - L'opera appaltata da ENCOR, viene eseguita sotto la Direzione Lavori e la Supervisione dell'UTC.
- Tempi previsti
 - Fine lavori entro ottobre 2012.
 - Stato avanzamento Dicembre
 - Il cantiere si è concluso ed è stato inaugurato nei tempi previsti.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

- Descrizione e Motivazione
 - Si intende realizzare un secondo lotto di lavori di ristrutturazione della Chiesa di San Francesco, all'interno di un progetto più ampio di recupero del monumento.
- Output previsti e Indicatori
 - Si ritiene prioritario rendere agibile dal punto di vista strutturale la chiesa, per poter mettere il monumento al riparo da ulteriori crolli e da azioni di degrado derivanti da sisma o più semplicemente intemperie.
- Modalità di realizzazione
 - Aggiudicati i lavori si procederà ora all'effettivo inizio degli stessi.
- Tempi previsti
 - Fine lavori previsto entro il 31/12/2012.
 - Stato avanzamento Settembre
 - Nonostante un fermo cantiere legato al terremoto si è in linea con i tempi prefissati. E' prevista una prima apertura della chiesa in occasione della commemorazione di San Francesco (4 ottobre).
 - I lavori sono in fase di ultimazione; è stata concessa una proroga di tre mesi per eseguire interventi in variante sulla copertura dell'ex sacrestia, ora scuola. Verranno conclusi i lavori entro la fine di marzo.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

Progettazione 2° e 3° stralcio ciclabile extraurbano Fosdondo - Correggio Soncini

- Descrizione e Motivazione
 - Si intende completare la progettazione dell'intera opera prevedendo una realizzazione per stralci, al fine di programmarne l'attuazione e reperire i fondi necessari.
- Output previsti e Indicatori
 - Ci si prefigge l'obiettivo di ottenere i progetti definitivi entro la fine anno e predisporre l'esecutivo del 2° lotto entro la primavera 2013, al fine di procedere con l'appalto di questo stralcio.
- Modalità di realizzazione
 - La progettazione verrà affidata a tecnico esterno, con il controllo e la supervisione dell'UTC.
- Tempi previsti
 - Si ipotizza di poter terminare l'intera progettazione definitiva entro il 2012 e l'esecutivo del 2° stralcio entro aprile 2013.
 - Stato avanzamento dicembre
 - La progettazione sta procedendo.

PARZIALMENTE RAGGIUNTO

Indagine customer satisfaction servizio di edilizia privata

Soncini - Daviddi

■ Descrizione e Motivazione

- Dopo una sostanziale modifica organizzativa e procedimentale, attuata negli ultimi due anni, si vuole verificare il livello di soddisfazione e di funzionalità del modello organizzativo adottato.

■ Output previsti e Indicatori

- Si prevede il confronto con una precedente indagine, volendo portare poi eventuali correttivi al fine migliorare il servizio e la partecipazione dei tecnici esterni

■ Modalità di realizzazione

- Si predisporranno i questionari condividendoli con i funzionari ed il direttore generale e si inviterà gli utenti a partecipare all'indagine attraverso contatto diretto e pubblicazione sul sito.
- Si procederà con l'analisi dei risultati attraverso un confronto analitico con i dati precedenti.
- Si valuteranno con i funzionari, la direzione e l'amministrazione, cercando di apportare le modifiche procedurali necessarie per dare una risposta positiva alle richieste e alle lacune emerse.

■ Tempi previsti

- Si predisporranno i questionari entro la fine di maggio 2012 e si svolgerà l'indagine entro luglio 2012. Si procederà poi all'analisi e alla pubblicazione dei risultati entro la fine di ottobre 2012.

■ Stato avanzamento Dicembre

- Il sisma ha impegnato tutto il servizio e non si è proceduto nella preparazione del questionario che quindi verrà predisposto entro la fine dell'anno.
- E' stato fatto e pubblicato il questionario e si sta procedendo alla lettura ed elaborazione dei contributi pervenuti.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

Qualità Urbana

- Installazione nuovo sistema di videosorveglianza
- Convezione tribunale lavori di pubblica utilità
- Piano di rilancio della qualità urbana in centro storico
- Il portale della mobilità
- Realizzazione sperimentale di isole ecologiche interrate
- RO-TAG (sistema di etichettatura rotatorie)

■ Descrizione e Motivazione

- L'attuale impianto di videosorveglianza è tecnologicamente obsoleto e non risponde alle esigenze di sicurezza urbana per il quale era stato realizzato. Le immagini analogiche, l'assenza di diagnostica real-time, l'interruzione della rete wi-fi in diversi punti e le difficoltà nell'acquisizione delle immagini rende l'impianto di fatto inutilizzabile. Gli alti costi manutentivi non consentono una piano di manutenzione adeguato e non è stato previsto un importo annuo per la sostituzione delle videocamere. E' perciò necessaria un'operazione di revamping che prevede la sostituzione degli attuali apparati di video-registrazione, passando dall'analogico al digitale ad alta definizione, introducendo sistemi di diagnostica intelligente, definendo un nuovo piano di installazione (conseguenza della nuova viabilità periferica) e una futura rete di trasmissione dei dati.

■ Output previsti e Indicatori

- per il 2012: il nuovo piano di installazione e implementazione dei primi 5 punti di videosorveglianza (n. 18 telecamere)

■ Modalità di realizzazione

- Il progetto sarà realizzato in collaborazione con SPAL
- I Step: definizione del piano con il coinvolgimento degli attori di pubblica sicurezza (Carabinieri, PM)
- II Step: valutazione delle caratteristiche tecniche del prodotto (frame rate, definizione, registrazione, diagnostica, resistenza agli agenti atmosferici)
- III Step: installazioni test - verifica del sistema di diagnostica e scaricamento dati
- IV Step: piano di ammortamento e di manutenzione

■ Tempi previsti

- Febbraio 2012: I step
- Giugno 2012: II step
- Ottobre 2012: III step e IV step

■ Stato avanzamento dicembre

- I e II step completati
- La convenzione SPAL - Comune di Correggio è stata firmata. Tutti i lavori di predisposizione civili ed elettrici di competenza del settore Qualità Urbana sono stati realizzati. L'installazione è slittata al mese di marzo per problemi interni di SPAL.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

■ Descrizione e Motivazione

- In data 23/12/2011 il Comune di Correggio ha stipulato un accordo con il Tribunale di Reggio Emilia per l'impiego di persone fermate alla guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti per lavori di pubblica utilità. Successivamente il Settore Qualità Urbana dovrà gestire l'accoglienza dei soggetti, l'impiego, il controllo e la rendicontazione all'UEPE.

■ Output previsti e Indicatori

- Stipula accordi individuali, gestione efficiente del lavoratore di PU

■ Modalità di realizzazione

- Emissione di lettera di disponibilità all'accoglienza e trasmissione all'avvocato
- Redazione accordo individuale con l'imputato, trasmissione all'avvocato e all'UEPE
- Gestione del lavoratore di PU, controllo e registrazione ore
- Certificazione all'UEPE e all'avvocato della corretta esecuzione

■ Tempi previsti

- Giugno 2012

■ Stato avanzamento dicembre

- 4 esperienze completate, 2 in corso, 20 in attesa di sentenza

OBIETTIVO RAGGIUNTO

■ Descrizione e Motivazione

- l'anemia del bilancio e la riduzione del personale ha ridotto negli ultimi anni lo standard e la frequenza delle manutenzioni sul territorio. Le previsioni per il 2012 indicano un'ulteriore impoverimento della qualità urbana che si noterà anche e soprattutto nel centro storico che da sempre è vetrina della città ed orgoglio dei suoi cittadini e operatori. Vi è quindi la necessità di coinvolgere maggiormente i privati (soprattutto operatori economici), rilanciando un loro impegno diretto nella cura della città. Questa attenzione sarà ripagata in parte dall'indotto generato e da elementi che evidenziano l'impegno del soggetto che volontariamente adotta un pezzo della propria città.

■ Output previsti e Indicatori

- L'output è il miglioramento complessivo della qualità del centro storico, in termini di manutenzione e pulizia degli oggetti
- L'indicatore è il numero di aiuole/fioriere/oggetti adottati

■ Modalità di realizzazione

- Individuazione degli oggetti che possono essere affidati ai privati (mappa delle esigenze)
- Primo intervento di manutenzione straordinaria da parte del Settore Qualità Urbana per ripristinare la qualità di arredi e aiuole
- Individuazione targhe uniformi per la sponsorizzazione
- Piano di comunicazione (lettera + newsletter + incontro con operatori economici centro storico) per promuovere l'iniziativa
- Stipula di convenzioni con i soggetti interessati

■ Tempi previsti

- Ricognizione , mappa e primo intervento straordinario (entro febbraio 2011)
- Individuazione modelli targa (entro febbraio 2011)
- Piano di comunicazione (marzo-aprile 2011)
- Convenzioni (a partire da Maggio-Giugno 2011)

■ Stato di avanzamento dicembre

- Ricognizione e interventi di manutenzione straordinaria realizzati a marzo 2012
- Obiettivo sospeso per mancanza di interesse da parte degli operatori. Il Settore Qualità Urbana ha comunque provveduto alla manutenzione straordinaria ed al ripristino delle fioriere.

OBIETTIVO NON RAGGIUNTO

■ Descrizione e Motivazione

- Il Comune di Correggio è partner del progetto europeo I.Mo.S.M.I.D. finanziato nell'ambito del programma LIFE+ dell'Unione Europea. Il progetto prevede l'istituzione di un ufficio di mobility management che segua il servizio di car pooling elettrico e le altre azioni sulla mobilità previste dal progetto. Con l'intento di sfruttare economie di scala e risorse aggiuntive del progetto è auspicabile la costruzione di un portale/sezione del sito web del Municipio dove mettere a disposizione dell'utente/cittadino/turista tutte le informazioni circa la mobilità a Correggio (parcheggi, regolamenti per la sosta a pagamento (zona blu, silverpark, ecopark), ztl, bicibus & pedibus, bike sharing, Quirino, servizi extraurbani di ACT e ATCM, percorsi traffico pesante, servizi AUSER...) organizzate in un unico contenitore

■ Output previsti e Indicatori

- L'output è il portale/sezione del sito sulla mobilità
- L'indicatore è il numero di contatti/anno

■ Modalità di realizzazione

- Costituzione ufficio di mobility management
- Raccolta, verifica e riorganizzazione delle informazioni
- Realizzazione delle pagine del sito e monitoraggio

■ Tempi previsti

- Entro dicembre 2012

■ Stato avanzamento settembre

- L'ufficio di mobility management è stato costituito a giugno 2012
- Tutti i contenuti da inserire nel portale sono stati raccolti, organizzati ed aggiornati
- E' stata inviata una richiesta ufficiale di finanziamento del progetto alla Regione Emilia Romagna utilizzando i fondi del piano di comunicazione del progetto I.Mo. S.M.I.D. (in attesa di risposta).
- Obiettivo in corso di realizzazione con fondi del progetto europeo IMOSMID. La risposta della Regione ER è stata positiva ed il portale è attualmente in fase di progettazione da parte dei consulenti.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

■ Descrizione e Motivazione

- Le isole ecologiche (diverse dai Centri di Raccolta e intese come raggruppamento di cassonetti RSU, campane e altri contenitori) sono da sempre fonte di conflitto con i cittadini e si presentano come luoghi disordinati e sporchi. L'idea è quella di sperimentare sul nostro territorio, come già avvenuto in altri Comuni della Provincia, l'installazione di alcune isole ecologiche interrate finanziate da soggetti attuatori privati e dall'azienda municipalizzata, eventualmente collegate a sistemi di misurazione e premiazione comportamenti virtuosi.

■ Output previsti e Indicatori

- Output: isola ecologica presso nuovo Conad (con sistema di pesatura e premio), isola ecologica presso piano ex-48 edildomus, isola ecologica in centro storico (piazza San Quirino)

■ Modalità di realizzazione

- Ricerca di mercato sulle tipologie di isole ecologiche interrate, verifica prestazioni e funzionamento.
- Accordi con gli attuatori e individuazione dei siti
- Realizzazione e messa in funzione
- Monitoraggio

■ Tempi previsti

- 2012 - 2013 (i tempi sono condizionati dalla realizzazione dei piani da parte dei privati e dalla disponibilità di risorse da parte dei finanziatori)

■ Stato avanzamento settembre

- Individuate le aree di futura realizzazione
- Obiettivo sospeso per mancanza di fondi e per la mancata realizzazione dei piani da parte dei privati

OBIETTIVO NON CONSEGUIBILE

■ Descrizione e Motivazione

- La proliferazione degli incroci in rotatoria ha notevolmente migliorato la fluidità del traffico cittadino. La presenza di uno spazio verde centrale e spesso di una torre faro è già occasione per migliorare l'arredo urbano (anche attraverso sponsorizzazioni) o ospitare apparati del sistema di videosorveglianza cittadina. L'idea, che nasce anche da un'interpellanza di Consiglio Comunale nel 2010, è quella di etichettare le rotatorie in modo da semplificare l'orientamento di chi non è pratico del territorio comunale o deve fornire indicazioni.

■ Output previsti e Indicatori

- Output: realizzazione della mappa e (compatibilmente con le risorse a bilancio) implementazione ed installazione delle etichette

■ Modalità di realizzazione

- Realizzazione mappa e caratteristiche etichetta
- Produzione ed installazione

■ Tempi previsti

- Entro dicembre 2012

■ Stato avanzamento settembre

- Realizzato il progetto del piano di segnalamento
- E' in corso la produzione della segnaletica
- Il progetto è pronto sulla carta ma non ha ancora avuto l'avvallo definitivo da parte dell'assessorato.

PARZIALMENTE RAGGIUNTO

Territorio

- Adozione Piano Strutturale Comunale in forma associata

■ Descrizione e Motivazione

- In continuità con le attività già svolte negli anni 2010 e 2011, che hanno portato alla elaborazione dei documenti preliminari di piano ed allo svolgimento della conferenza di pianificazione, si prevede la predisposizione degli elaborati per l'adozione del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico Edilizio da parte del Consiglio Comunale.

■ Output previsti e Indicatori

- Elaborazione del PSC
- Elaborazione del RUE

■ Modalità di realizzazione

- Elaborazione dei documenti di PSC e RUE a carico del servizio, con l'ausilio di consulenti esterni su temi specifici
- Elaborazione della valutazione definitiva a mezzo consulenti esterni coordinati dal servizio.

■ Tempi previsti

- Elaborazione PSC e presentazione alla Giunta entro settembre 2012
- Adozione PSC e RUE entro dicembre 2012

■ Stato avanzamento Dicembre

- Con deliberazione n. 77 del 29 giugno 2012, il Consiglio Comunale di Correggio ha approvato una mozione che impegna la Giunta ad approntare un confronto partecipato per una valutazione dell'attualità delle previsioni non attuate del PRG vigente, sia per l'adozione di eventuali azioni correttive dell'attuale strumento, sia nell'ottica di una loro riproposizione del nuovo PSC.
- In ottemperanza a tale mandato, la Giunta ha istituito un percorso conoscitivo rivolto a diverse categorie professionali e non, con il duplice intento di sviluppare quanto stabilito dal Consiglio e contestualmente aggiornare le risultanze delle fasi di ascolto preliminari alla conferenza di pianificazione, per verificarne l'attualità alla luce delle modifiche dell'assetto economico e sociale determinate dall'intervenuta pesante fase recessiva.
- In particolare sono state previste 4 diverse iniziative, ricolte rispettivamente agli imprenditori edili, agli operatori immobiliari professionali, ai tecnici progettisti e alla fascia giovanile della popolazione.
- In esito a tali attività, sono iniziate valutazioni in merito all'opportunità di proporre in anticipo/parallelo alla redazione del PSC, una revisione del vigente PRG, comprendente :
- L'adeguamento delle previsioni relative al comparto PP9, nell'ottica di favorirne l'avvio delle fasi attuative, anche per stralci funzionali, con il mantenimento degli obiettivi di interesse pubblico indicati dal PRG.
- L'eliminazione delle previsioni di espansione residenziale inespresse, ove ciò non determini alterazione significativa dell'assetto urbanistico del Piano e trovi il consenso delle proprietà coinvolte.
- L'eventuale riallocazione delle volumetrie rese disponibili secondo i criteri di sviluppo già indicati dal documento preliminare del PSC e ratificati dalla conferenza di pianificazione.
- La programmazione ed esecuzione da parte dell'ufficio di piano di tali percorsi partecipati nell'autunno, e le ulteriori conseguenti analisi sullo stato di attuazione del PRG, hanno interrotto il lavoro di elaborazione del nuovo piano urbanistico, con un allungamento delle tempistiche inizialmente preventivate.

PARZIALMENTE RAGGIUNTO

ISECS

- Lavori di Ampliamento Nido Pinocchio: azioni di coordinamento e supporto – conduzione operazioni e lavori connessi ed integrativi
- Dimensionamento Istituti scolastici e pianificazione territoriale
- Ampliamento dotazione edilizia scuola primaria: attività di supporto al processo decisionale
- Impianti sportivi: misure di Sicurezza nella gestione . Messa a regime
- Concessione utilizzo locali via Mussini per realizzazione servizio educativo LR1/2000 privato

Lavori di Ampliamento Nido Pinocchio: azioni di coordinamento e supporto – conduzione operazioni e lavori connessi ed integrativi

Preti

■ Descrizione e Motivazione

- la realizzazione dell'ampliamento del Nido Pinocchio parte da una stretta collaborazione fra ISECS-UTC e Il Settore del Comune, grazie alla quale si è avuto accesso a fondi regionali per il 50% del costo dell'opera(piano provinciale LR 1/2000) – I lavori, a direzione UTC, previsti per l'estate del 2012 devono essere accompagnati da ISECS con operazioni integrative di lavori, sistemazione area, arredi, attrezzature (abbattimento casetta esterna muratura, ripiantumazione; acquisti arredi interni ed esterni Importante è l'opera di coordinamento con Direzione didattica e insegnanti statali attigua scuola infanzia, per sereno andamento lavori e concertazione tempi e modi operazioni. Ruolo ISECS altresì nei rapporti con la Provincia servizio programmazione scolastica per effettiva liquidazione acconto e saldo.

■ Output previsti e Indicatori

- previsti tavolo intersetoriale con UTC per tempi e andamento lavori; Incontri con Dir Didattica e insegnanti sia di Nido che di Scuola infanzia; Sistemazione area con lavori sul verde e acquisti;
- Indicatori: 50% di opera pubblica finanziata con fondi esterni (110.000 €) messa a norma recettività Nido Pinocchio (a 42 bb)

■ Modalità di realizzazione

- Risorse esterne: Direzione Didattica; ditta fornitrice arredi ; ditta traslochi;
- Risorse interne: struttura tecnica, squadra operai, ufficio economale e ufficio scuola ISECS

■ Tempi previsti

- tavoli da dicembre 11 a giugno 12 – lavori nell'estate – sistemazioni entro fine settembre 2012 – possibile inaugurazione fiera di ottobre 2012

■ Stato avanzamento febbraio 2013

- Lavori di cantiere ultimati. Con gli inizi di ottobre il servizio di Nido si è esteso alla parte dell'ampliamento. Nel corso dell'estate è stata riorganizzata l'offerta di scuola dell'infanzia per il mese di luglio in modo da consentire una spedita ultimazione dei lavori. Ad integrazione dell'intervento al nido e approfittando dell'attivazione di un cantiere, ISECS ha lavorato sulla parte di scuola statale onde evitare in futuro altri disagi all'attività. L'avvio dell'anno scolastico è avvenuto regolarmente senza perdere un giorno sia al Nido sia alla scuola statale ove tra l'altro è stato anche garantito anticipo su calendario statale con risorse del Comune – Ottenuto e confermata anche seconda tranne di finanziamenti provinciali.
- Risultati e indicatori: rispettati i calendari di chiusura 2011/12 di apertura 2012/13; la regolarità del tempo estivo. Ottenuto il finanziamento regionale con 30% (15.300 €) copertura spesa su spese di quest'anno e 50% (110.000 €) su spese anno scorso. Aumentata la recettività del servizio dal punto di vista strutturale fino a 42 bambini.
- Tempi previsti: sono stati rispettati - dicembre 2011 a giugno 2012 per raccordo con UTC avvio cantiere e rapporti scuola statale – lavori nell'estate con sistemazioni entro fine settembre 2012 – possibile inaugurazione formale in una delle fiere 2013.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

■ Descrizione e Motivazione

- Manovra correttiva DL 98/2011 porta a obbligo Istituti comprensivi e a soppressione Direzioni Didattiche e Scuole sec. 1° grado. Da fine 2011 a tutto il settembre 2012 occorrerà gestire il processo di riorganizzazione, sia mediante incontri fra Comuni (S. Martino) sia mediante incontri interistituzionali ed in Conferenza di Coordinamento provinciale definizione del sistema e dei tempi delle sostituzioni del personale nelle scuole sulle supplenze brevi indicativamente entro i 5 giorni di assenza; rimodulazione delle presenze del personale in servizio con verifica delle presenze dei bambini; attivazioni a parziale copertura; attivazione dopo due giorni di assenza

■ Output previsti e Indicatori

- previsti statistiche andamento popolazione scolastica – simulazioni sui dimensionamenti - ricomposizione territoriale della popolazione fra i due istituti scolastici - riorganizzazione complessiva offerta fra i due Istituti e includendo nuovo ruolo Convitto R. Corso – relazioni con USP - sistemazioni logistiche complementari (locali, laboratori, uffici)
- Indicatori; equilibrato dimensionamento Istituti; clima di partecipazione e concertazione

■ Modalità di realizzazione

- Risorse esterne: Direzione Didattica e Presidenza Medie – rettorato Convitto; Consigli di Circolo e di Istituto; Provincia di Reggio Emilia – Uff scol. Provinciale;
- Risorse interne: Direttore ISECS; Responsabile servizio scuola e struttura tecnica ISECS

■ Tempi previsti

- avvio da novembre 2011 fino a settembre – ottobre 2012

■ Stato avanzamento febbraio 2013

- dopo disposizioni legge su riorganizzazione rete scolastica ha lavorato con Regione, Provincia Ufficio Scolastico Provinciale per la riorganizzazione a due Ist. Comprensivi a Correggio e creazione uno nuovo a San Martino in Rio, con riorganizzazione degli uffici di segreteria, nuove strumentazioni, nuovi assetti. Incontri con famiglie insieme alla scuola, con i Consigli di Istituto. Formalizzazione di atti ufficiali, con procedura di preventiva richiesta di una serie di pareri obbligatori. Armonizzazione delle popolazioni scolastiche dei due Istituti; dell'offerta sul territorio; conclusione di Accordo di rete per l'offerta formativa e la gestione degli impianti in Comune fra i due nuovi Istituti.
- Risultati e indicatori: la riorganizzazione è avvenuta con realizzazione di due Comprensivi; la concertazione è stata favorita; realizzati accordi di rete; realizzati protocolli intesa su iscrizioni scuole infanzia. Offerta territoriale ricomposta. Nuovi dirigenti al loro posto da settembre 2012 - sistemazioni logistiche complementari avvenute (locali, laboratori, uffici) e lavori complementari all'esterno.
- Tempi: pienamente rispettati con conclusione definizione assetti ai primi di settembre 2012.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

Ampliamento dotazione edilizia scuola primaria: attività di supporto al processo decisionale

Preti

■ Descrizione e Motivazione

- l'aumento progressivo di popolazione scolastica, confermato dai dati di popolazione infantile attualmente residente pone problemi legati alla capacità recettiva di aule ed edifici, in particolare, sul segmento di scuola primaria – l'offerta sul territorio, già molto articolata porta alla necessità della miglior localizzazione dell'intervento implementativo, tenuto conto: della localizzazione territoriale dell'aumento di popolazione; della viabilità; della disponibilità di aree comunali a destinazione servizi scolastici; dell'offerta di tempo scuola

■ Output previsti e Indicatori

- studi statistiche e simulazioni; individuazione di vantaggi e svantaggi; incontri e tavoli di condivisione e partecipazione; Confronto con pareri ufficiali organi scolastici; pianificazione – restituzione del lavoro al Sindaco ed alla Giunta; collaborazione con UTC per progettazione e per posteriore fase partecipativa con insegnanti e dirigenti scolastici
- Indicatori n. creare condizioni per 130 posti in più grazie al progettato ampliamento; n. tavoli e incontri per condivisione

■ Modalità di realizzazione

- Risorse esterne: Direzione Didattica e Presidenza Medie – rettorato Convitto; Consigli di Circolo e di Istituto; Provincia di Reggio Emilia – Uff scol. Provinciale;
- Risorse interne: Direttore ISECS; Responsabile servizio scuola e struttura tecnica ISECS

■ Tempi previsti

- avvio da fine 2011 fino a metà 2012 per processo partecipativo e decisionale – da metà 2012 inizia la parte progettuale dell'ampliamento

■ Stato avanzamento febbraio 2013

- ISECS ha prodotto documentazione di andamenti anagrafici; statistiche pluriennali; simulazioni su diverse composizioni dell'offerta di classi di scuola primaria a fronte di previsti aumenti della popolazione scolastica. Ha assistito l'andamento del processo decisionale; ha individuato soluzioni per traghettare la fase comunque di aumento della popolazione mediante allocazione delle maggiori classi nell'ambito della dotazione disponibile.
- Il processo istruttorio principale è stato compiuto. Potranno rendersi necessari aggiustamenti e/o integrazioni.
- Risultati e indicatori: studi statistiche e simulazioni; individuazione di vantaggi e svantaggi; incontri e tavoli di condivisione e partecipazione; Confronto con pareri ufficiali organi scolastici; pianificazione – restituzione del lavoro al Sindaco ed alla Giunta; Possibili soluzioni per circa 100 bb in più mediante investimenti implementativi.
- Tempi: la localizzazione dell'implementazione è stata individuata al momento nel Convitto in attesa evoluzione rapporti con Provincia con una soluzione che magari possa coinvolgere anche altri partner pubblici per l'abbattimento dei costi.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

■ Descrizione e Motivazione

- ISECS in quanto affidataria degli impianti sportivi da parte del Comune, ha proceduto a garantirne il funzionamento mediante attribuzione della gestione a società sportive di volontariato presenti sul territorio comunale. La natura volontaria e poco strutturata delle società porta alla necessità di dare supporto sul corretto adempimento ed attuazione delle Misure di Sicurezza dalla formazione al documento di valutazione rischi ai piani di evacuazione e loro aggiornamento agli obblighi di manutenzione e controllo naspi e estintori laddove presenti e necessari Idem per luci di sicurezza. Quanto sopra altresì in collaborazione con Ufficio Tecnico e IV settore titolari degli interventi manutentivi

■ Output previsti e Indicatori

- individuazione delle misure di sicurezza da integrare in loco (posizionamento eventuale maniglioni; luci emergenza; estintori; piantine indicative di quadri elettrici e locali tecnici) pianificazione dell'attività di formazione delle squadre di primo soccorso e pronto intervento; realizzazione degli elaborati tecnici e delle piante in scala; piani di evacuazione aggiornati
- Indicatori: numero società sportive coinvolte; interventi di formazione; numero impianti aggiornati e regolarizzati

■ Modalità di realizzazione

- Risorse esterne: società sportive; studio consulenza M2 per la sicurezza ambienti di lavoro
- Risorse interne: Direttore ISECS; Responsabile servizio tecnico ISECS – tecnici del III e IV settore del Comune di Correggio

■ Tempi previsti

- avvio seconda metà 2011 fino a inizi 2012 per individuazione situazione e misure da adottare; avvio interventi progressivi per giungere a sistemazione almeno 80% situazioni a fine 2012 primavera 2013

■ Stato avanzamento febbraio 2013

- ISECS come da programmi, ha completato l'iter della individuazione delle situazioni presenti nei diversi impianti sportivi, le carenze di misure da dover sistemare; la carenza di formazione dei gestori volontari presso le diverse società sportive da dover sostenere con processi formativi promossi proprio dall'Ente Locale con l'assunzione di un ruolo di supporto sul corretto adempimento ed attuazione delle Misure di Sicurezza dalla formazione al documento di valutazione rischi ai piani di evacuazione e loro aggiornamento agli obblighi di manutenzione e controllo naspi e estintori laddove presenti e necessari Idem per luci di sicurezza. Quanto sopra altresì in collaborazione con Ufficio Tecnico e Qualità Urbana titolari degli interventi manutentivi.
- Risultati e indicatori: sono state individuate le misure di sicurezza da integrare in loco (posizionamento eventuale maniglioni; luci emergenza; estintori; piantine indicative di quadri elettrici e locali tecnici) è stata avviata e pianificata l'attività di formazione delle squadre di primo soccorso e pronto intervento; sono stati realizzati gli elaborati tecnici e le piante in scala dei singoli impianti; coinvolte tutte le società di gestione nostri impianti.
- Tempi: avvenuta l'individuazione e la pianificazione delle cose da fare (esigenze) da attuare in base a risorse finanziarie l'avvio interventi progressivi per giungere a sistemazione.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

Concessione utilizzo locali via Mussini per realizzazione servizio educativo LR1/2000 privato

Preti

■ Descrizione e Motivazione

- ISECS in quanto affidataria degli edifici a destinazione educativo scolastica di proprietà del Comune di Correggio, da contratti di servizio ha in affidamento i locali dell'ex Nido Le Corti di Via Mussini 5. Causa la situazione finanziaria ed i vincoli di finanza pubblica, non è possibile procedere d una apertura del servizio educativo che pure è ordinato finito ed attrezzato oltreché arredato. La soluzione per l'utilizzo potrebbe essere quella della messa sul mercato in concessione d'uso quei locali i quali sono a destinazione vincolata per anni 15 a servizio educativo prima infanzia in quanto acquistato con fondi della LR 1/2000

■ Output previsti e Indicatori

- Indagine situazione territoriale dal punto di vista delle domande inevase in graduatoria fine 2011/12 – studiare possibile avviso pubblico per ricerca possibili interlocutori; avviare la gara per la sola concessione d'utilizzo locali a destinazione vincolata per la gestione di un servizio interamente privato e non convenzionato, atteso che l' A.C. non ha risorse in tal senso per un abbattimento delle rette – Decisione Giunta – Avvio procedura ricerca contraente e aggiudicazione e avvio procedura autorizzazione al funzionamento del servizio
- Indicatori: n. posti nido disponibili in aumento sul territorio comunale: 20; entrate da canone di utilizzo; diminuzione spese condominiali;

■ Modalità di realizzazione

- Risorse esterne: soggetto eventuale aggiudicatario
- Risorse interne: Direttore ISECS; Responsabile servizio tecnico ISECS – Responsabile servizio scuola ISECS – II Settore Servizio Patrimonio ente

■ Tempi previsti

- dipendono dalla autorizzazione e decisione di Giunta: avvio procedimento gara gennaio-marzo – aggiudicazione Maggio – autorizzazione funzionamento luglio – avvio servizio settembre 2012

■ Stato attuazione febbraio 2013

- ISECS ha raggiunto l'obiettivo di trovare un soggetto interlocutore per poter mettere a valore di servizio locali di Nido non gestibili direttamente o in appalto a causa della ristrettezza di risorse che non consentono ampliamento della offerta. L'affidamento dei locali dell'ex Nido Le Corti di Via Mussini 5 ha prodotto una nuova opportunità per il territorio anche in termini di flessibilità. Servizio aperto da gennaio 2013 con gestione privata. Struttura è stata autorizzata al funzionamento e visionata da Comm. Tec. Provinciale
- Risultati e indicatori: valorizzazione di locali con canone annuo di € 10.000 rispettato il vincolo di destinazione; realizzata opportunità di 20 posti in più di servizi educativi flessibili; al momento 10 bambini frequentano
- Tempi previsti: quanto dipende da ente locale è stato realizzato. Avvio presumibile del servizio entro fine anno 2012 – avviato il 7 gennaio 2013.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

Direzione Generale

- Mantenimento indicatori di virtuosità
- Razionalizzazione dei processi gestionali per la non sostituzione del personale
- Predisposizione regolamenti nuove imposte IMU e TARES corredate da previsioni di entrata
- Pianificazione attività straordinarie servizio tributi
- Verifiche elenchi AIRE

- Descrizione e Motivazione

- Il decreto fiscale in corso di approvazione in parlamento ha incluso il comune di Correggio tra i 143 comuni virtuosi d'Italia.
 - Poiché tale classificazione comporta notevoli vantaggi per il rispetto del patto di stabilità dell'ente, si ritiene necessario assicurarsi che gli stessi indicatori finanziari che hanno portato a tale valutazione non peggiorino nel corso del 2012 e ne vengano conseguiti altri in corso di introduzione normativa

- Output previsti e Indicatori

- Otttenere valori per il 2012 non inferiori a quelli del 2010 e del 2011

- Modalità di realizzazione

- Monitoraggio dell'andamento degli indicatori a giugno e a settembre

- Tempi previsti

- Durante tutto il 2012

- Stato attuazione Marzo 2013

- A seguito del terremoto e della sospensione dei termini per il pagamento di IMU e TARSU, e in conseguenza delle nuove stime prodotte dal MEF sull'incasso IMU, non è stato possibile effettuare verifiche attendibili in corso d'anno.
 - A fine anno gli indicatori si sono rivelati inferiori agli anni precedenti, a causa del minore avanzo di un inferiore rapporto tra incassi e accertamenti di parte corrente, dovuti al gettito IMU inferiore a quanto preventivato dal Ministero delle Finanze.

OBIETTIVO NON CONSEGUIBILE

Razionalizzazione dei processi gestionali per la non sostituzione del personale Pellegrini

- Descrizione e Motivazione
 - La revisione della spesa storica del Comune di Correggio in atto negli ultimi anni prevede la rivisitazione dei principali processi lavorativi per individuare gli spazi possibili per attuare politiche di riorganizzazione interna volte al più efficiente uso possibile delle risorse.
- Output previsti e Indicatori
 - Rivedere i processi organizzativi coinvolti da riduzione di personale. Conseguente parziale sostituzione del personale cessato
- Modalità di realizzazione
 - Analisi organizzativa dei processi coinvolti
 - Attuazione dei nuovi modelli organizzativi individuati
- Tempi previsti
 - 31/12/2012
 - Stato attuazione dicembre
 - A seguito di due pensionamenti ad aprile, non è stata effettuata nessuna sostituzione, ma si è provveduto con ridistribuzioni interne.
 - A seguito della scadenza di due contratti a termine ad agosto, si sta verificando la possibilità di allocare l'attività di uno di essi presso altre Unità Operative
 - Non sono state effettuate sostituzioni per maternità

OBIETTIVO RAGGIUNTO

Predisposizione regolamenti nuove imposte IMU e TARES corredate da previsioni di entrata

Pellegrini

■ Descrizione e Motivazione

- Le nuove imposte IMU e TARES introdotte dal decreto “salva Italia” si differenziano, per imponibile, aliquote e agevolazioni, rispetto alle imposte ICI e TARSU da esse sostituite.
- Si rende quindi necessario, da un lato, un adeguamento dei regolamenti e delle procedure interne per la gestione dei nuovi tributi. D’altro lato, si rende necessario uno studio di previsione delle entrate, al fine di adottare le aliquote necessarie per gli equilibri di bilancio

■ Output previsti e Indicatori

- Nuovi regolamenti comunali per IMU e TARES
- Previsioni di entrata al variare delle aliquote possibili
- Individuazione delle aliquote che garantiscono la copertura dei fabbisogni di bilancio

■ Modalità di realizzazione

- Analisi e simulazioni da parte dell’ufficio tributi e dei sistemi informativi territoriali

■ Tempi previsti

- Analisi e regolamento IMU entro marzo 2012, in tempo per l’approvazione del bilancio preventivo
- Analisi successive degli incassi IMU entro agosto per valutare le variazioni di aliquota rese possibili dalla normativa
- Analisi e regolamento TARES entro dicembre 2012, o comunque in tempo per l’approvazione del bilancio preventivo 2013

■ Stato avanzamento febbraio 2013

- Predisposto e adottato il regolamento IMU.
- Effettuati diverse analisi e scenari per la scelta delle aliquote IMU. La verifica sull’incassato è stata posticipata a fine anno a causa della sospensione dei pagamenti IMU per i comuni terremotati.
- L’incassato si è rivelato in linea con quanto previsto dall’ufficio, ma inferiore a quanto previsto dal Ministero delle Finanze.
- Diversi interventi normativi hanno causato il rinvio dell’applicazione della Tares e di conseguenza la predisposizione di regolamento e tariffe. E’ in corso di predisposizione un regolamento Tares concordato con un gruppo di lavoro a livello provinciale.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

- Descrizione e Motivazione
 - Al fine di avere una maggiore capacità di controllo della base imponibile reale, rispetto a quella dichiarata, saranno condotti controlli incrociati delle banche dati rilevanti.
- Output previsti e Indicatori
 - Verifiche sulle discordanze tra archivi catastali e pratiche edilizie
- Modalità di realizzazione
 - Analisi e controlli incrociati interni tra archivio catastale, pratiche edilizie, fotografie satellitari e fotografie stradali
- Tempi previsti
 - Durante tutto il 2012
- Stato attuazione Settembre
 - Individuati 35 fabbricati in cui c'è discordanza tra archivio catastale e pratiche edilizie
 - Parte di questi fabbricati sono poi stati individuati anche dall'Agenzia del Territorio nell'elenco dei cosiddetti "fabbricati fantasma"
 - Avviate verifiche con i proprietari degli altri immobili
 - Individuati 224 fabbricati il cui classamento catastale potrebbe essere errato.
 - Verifiche sospese in quanto il personale del servizio edilizia è stato impegnato nelle attività a seguito del terremoto.

PARZIALMENTE RAGGIUNTO

■ Descrizione e Motivazione

- Nell'ambito di una generale attività straordinaria dell'amministrazione comunale per la lotta all'evasione, in collaborazione con l'agenzia delle entrate, saranno esaminati gli elenchi di coloro che sono iscritti nell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Esterò di Correggio, al fine di individuare potenziali casi di false dichiarazioni

■ Output previsti e Indicatori

- Segnalazioni di nominativi da sottoporre a verifiche di residenza

■ Modalità di realizzazione

- Esame degli elenchi da parte degli uffici demografici preposti alla loro tenuta

■ Tempi previsti

- Entro dicembre 2012

■ Stato avanzamento dicembre

- Individuato, sul totale di 376 iscritti all'AIRE un campione di 130 individui potenzialmente da controllare.
- Non si rilevano tuttavia situazioni sospette da parte del servizio demografico.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

En.Cor.

- Potenziamento capacità produttiva En.Cor.

■ Descrizione e Motivazione

- Realizzazione della centrale di cogenerazione in via Fossa Faiella, costituita da n.2 cogeneratori funzionanti ad olio vegetale abbinati a turbina ORC;
- Realizzazione della centrale di cogenerazione in via Gandhi (tangenziale sud) costituita da n.2 cogeneratori funzionanti ad olio vegetale abbinati a turbina ORC;
- Potenziamento della centrale di cogenerazione in via Mandrio con aggiunta di turbina ORC ad impianto ad olio vegetale esistente.
- Potenziamento della centrale di cogenerazione in via Pio La Torre (EVA) con aggiunta di turbina ORC ad un impianto ad olio vegetale esistente.

■ Output previsti e Indicatori

- Realizzazione di n.4 nuovi impianti e potenziamento di n.2 impianti esistenti

■ Modalità di realizzazione

- In appalto

■ Tempi previsti

- I lavori per la realizzazione degli impianti dovrebbero completarsi entro il 31/12/2012

■ Stato attuazione Settembre

- E' iniziata la realizzazione delle cabine ENEL. A causa di ritardi nella erogazione del mutuo che hanno comportato la sospensione dei lavori da parte dell'impresa appaltatrice, probabilmente, la conclusione dei lavori slitterà ad aprile 2013

PARZIALMENTE RAGGIUNTO

Unione Comuni Pianura Reggiana

- Progetto sperimentale rivolto a neo genitori “E’ nato un bambino”
- Tutela e valorizzazione della Maternità e Promozione della Salute della donna
- Informatizzazione procedimento di erogazione contributi economici di natura socioassistenziale
- Dispiegamento software Ril.fe.de.ur. per la raccolta delle segnalazioni
- Informatizzazione gestione ordinanze e autorizzazioni Polizia Municipale
- Nuova gestione rilevazione presenze
- Studio di fattibilità gestione associata servizio tributi
- Studio di fattibilità gestione associata nuovi servizi

Progetto sperimentale rivolto a neo genitori “E’ nato un bambino” Parmiggiani

■ Descrizione e Motivazione

- La nascita di un figlio inaugura un periodo di grande cambiamento per la coppia, che deve riorganizzarsi al proprio interno in termini di ruoli, confini con le famiglie d'origine, condivisione delle responsabilità genitoriali, ecc. Questo progetto si inserisce all'interno delle proposte del Centro per le Famiglie in un'ottica di promozione del benessere delle famiglie, offrendo uno spazio di accoglienza e di riflessione sui cambiamenti fisiologici che una famiglia si trova ad affrontare in tale delicata fase del ciclo di vita.
- Il progetto si propone come un'offerta formativa e di accompagnamento delle famiglie, in continuità con i corsi nascita organizzati dal Consultorio.

■ Output previsti e Indicatori

- Realizzazione di due cicli di n. 2 incontri nell'anno 2012
- “I cambiamenti nel rapporto di coppia con l'arrivo del bambino: un gioco di squadra”.
- “Il ritorno al lavoro: affidare ad altri il proprio bambino”
- N. genitori aderenti

■ Modalità di realizzazione

- Gli incontri saranno realizzati e condotti con il personale del Centro per le Famiglie e nei locali dello stesso. Si prevede, in caso di successo, il consolidamento di tale azione.

■ Tempi previsti

- I due cicli saranno svolti entro l'anno 2012.

■ Stato attuazione febbraio 2013

- Si è già svolto il primo ciclo nella prima parte dell'anno con esiti positivi in termini di gradimento e numero.
- Il secondo ciclo ha avuto un riscontro minore rispetto al primo. Si sta valutando eventuale nuovo percorso integrativo col Consultorio.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

Tutela e valorizzazione della Maternità e Promozione della Salute della donna Parmiggiani

■ Descrizione e Motivazione

- L'Unione ha approvato un documento "Quadro" per il rafforzamento e potenziamento degli interventi di cui al titolo. Nel documento si indica quale priorità, per l'ambito delle politiche familiari, lo sviluppo di azioni che valorizzino la maternità consapevole, sostengano in modo integrato le maternità complesse, promuovano la salute della donna. Le azioni saranno attuate in forte integrazione coi servizi del Consultorio familiare.

■ Output previsti e Indicatori

- 1. Azioni di Informazione/formazione in collaborazione col sistema Scolastico, in particolare degli Istituti Superiori .
- Indicatore: n. di classi coinvolte
- 2. Incontri di gruppo con donne straniere sui temi della maternità e della Promozione della Salute della donna e del Bambino.
- Indicatori: n. di incontri, n. di donne coinvolte
- 3. Progetto di comunicazione, informazione e interazione sul territorio
- Indicatori: Materiali prodotti, Siti o comunicazione via Web.

■ Modalità di realizzazione

- Si prevede prevalentemente di avvalersi del personale in organico al Servizio Sociale o al Consultorio, nonché dei mediatori linguistico culturali che stanno collaborando coi servizi.

■ Tempi previsti:

- Aprile 2013
- Stato attuazione febbraio 2013
- I lavoro svolto dall'Ufficio di Piano si è indirizzato su due fronti: il primo nel rapporto con le Scuole in materia di affettività e sessualità. Si è costituito un tavolo con Scuole, Psicologi Scolastici, Pro.di.gio, Servizi Sociali e Consultorio che ha progettato azioni formative per i docenti di Scuola Secondaria e verificherà le modalità di coinvolgimento dei genitori. Il secondo filone di iniziative è rivolto alle Donne Straniere: Servizi Sociali, Consultorio, mediatori linguistico culturali e le sedi Donne del Mondo di Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto e Rolo stanno svolgendo una serie di Focus Group con le Donne Straniere per definire i temi e i modi per azioni informative/formative rivolte alle donne straniere. Si è mostrato da parte delle donne un significativo interesse.
- E' stata inoltre predisposta una Mappatura zonale provvisoria delle Associazioni di volontariato che svolgono attività varie di sostegno alle maternità difficili e complesse per definire nell'anno 2013, modalità e termine di collaborazione.
- Nel 2013 si realizzeranno le azioni che sono state progettate con il concorso dei soggetti sopra richiamati nell'anno 2012.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

Informatizzazione procedimento di erogazione contributi economici di natura socioassistenziale

Parmiggiani

■ Descrizione e Motivazione

- Nel 2011 sono stati 160 circa i beneficiari di sostegni economici di competenza del Servizio Sociale Integrato (Sostegni socio assistenziali, pagamento di utenze, di canoni, buoni spesa, ecc.). Il percorso previsto dal Regolamento si compone di varie fasi (valutazione dell'Ass. Sociale, verifica dell'Ise, proposta e concessione) e coinvolge diversi soggetti interni. Informatizzare tutto il procedimento, oltre a consentire una maggior rapidità e risparmio (meno fotocopie, meno moduli cartacei), consente di disporre di un data base importante per conoscere più a fondo le tipologie generali e le caratteristiche degli utenti in disagio economico.

■ Output previsti e Indicatori

- Messa a punto e installazione di un applicativo in uso ordinario per gli operatori sociali e amministrativi del Servizio Sociale dell'Unione.
- Formazione del personale e impostazione della Reportistica

■ Modalità di realizzazione

- Risorse strumentali da utilizzare: Software messo a disposizione preferibilmente dalla Software house che fornisce la Cartella Sociale informatizzata.
- Risorse umane da impiegare: Ufficio di Piano (per il nostro servizio: Resp. settore Amm.vo e benefici economici, Resp. Settore servizi sociali, Resp. area Anziani), Istruttore Amm.vo del Settore Amm.vo e Benefici Economici; ditte fornitrici.

■ Tempi previsti:

- Aprile 2013
- Stato attuazione febbraio 2013
- Sono stati presi i primi contatti con l'impresa fornitrice dei programmi di software in uso al SSI, la quale ha disponibile un modulo per l'erogazione dei i Contributi Economici. E' stato costituito il gruppo di lavoro interno che lavorerà sulla analisi del Software e sulla personalizzazione dello stesso per adattarlo al nostro modello organizzativo. Alla fine di Settembre si è tenuto il primo incontro con la ditta per lavorare sul Programma.
- Nei mesi di Ottobre e Novembre è stata fatta l'analisi del prodotto proposto e successivamente impostata la personalizzazione basata sul nostro Regolamento. Il 4/12/2012 è stato effettuato l'ordine. In queste settimane stiamo verificando gli stati di avanzamento del prodotto e entro il 31/3/2012 la ditta consegnerà il modulo finito.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

Dispiegamento software Ril.fe.de.ur. per la raccolta delle segnalazioni

Bertani-Toni

■ Descrizione e Motivazione

- Al fini di migliorare la rete fra tutti i Comuni dell'Unione ed il dialogo con i cittadini si prevede l'installazione in tutti gli Enti del software regionale per la gestione delle segnalazioni e degli esposti denominato Ril.Fe.De.Ur "Rilevazione dei fenomeni di degrado urbano".
- Tale sistema permetterà di registrare in un'unica banca dati tutte le segnalazioni ed esposti pervenuti dai cittadini via telefono, web o e-mail nonché tutte le problematiche rilevate direttamente da operatori dell'Ente durante il controllo del territorio.

■ Output previsti e Indicatori

- Installazione in tutti i comuni del software
- Formazione degli operatori

■ Modalità di realizzazione

- Coinvolgimento di tutti gli operatori degli Enti costituenti l'Unione Comuni Pianura Reggiana a contatto con il pubblico.

■ Tempi previsti

- Entro dicembre 2012
- Stato attuazione febbraio 2013
- Il software è stato installato e configurato da parte del Centro Servizi Informativi
- Il software è stato avviato il 1° gennaio 2013 in tutti i 6 comuni dell'Unione

OBIETTIVO RAGGIUNTO

Informatizzazione gestione ordinanze e autorizzazioni Polizia Municipale

Bertani-Toni

■ Descrizione e Motivazione

- Si vuole ridurre i tempi di stesura e adozione di alcuni provvedimenti amministrativi adottati da tutti i Presidi del Corpo di PM, oltre a migliorarne l'archiviazione e la rispettiva gestione.
- Si prevede di informatizzarne la redazione di alcuni provvedimenti amministrativi adottati dal Corpo di P.M., in particolare le ordinanze e le autorizzazioni.

■ Output previsti e Indicatori

- A tal fine verrà realizzata una estensione del software IRIDE, già in uso per il protocollo e per le determinazioni e deliberazioni dell'Ente.

■ Modalità di realizzazione

- Personale dell'Unione dei comuni, in collaborazione tra Centro Servizi Informativi e Corpo Unico di Polizia Municipale

■ Tempi previsti

- Entro dicembre 2012

■ Stato avanzamento dicembre

- Esaminato richieste del servizio PM. Predisposto modello di attuazione tramite programma IRIDE.
- In corso i test funzionali da parte del C.S.I.

PARZIALMENTE RAGGIUNTO

■ Descrizione e Motivazione

- Le riorganizzazioni in corso nei vari comuni rendono opportuno ridurre l'impegno del personale addetto alla gestione della rilevazione presenze. Tale impegno può essere ridotto sia attraverso l'utilizzo di procedure innovative, che consentano una gestione decentrata e completamente informatizzata, sia tramite una gestione associata che consenta di svolgere il servizio per più comuni.

■ Output previsti e Indicatori

- Il progetto prevede di riorganizzare la gestione della rilevazione presenze in tutti i comuni dell'Unione. Dal lato operativo verrà eliminata tutta la gestione cartacea, per passare a una gestione completamente informatizzata, che possa ridurre i tempi di gestione, ridurre i costi di personale per la gestione stessa e aumentare il controllo sulle anomalie.
- Dal lato organizzativo, verranno maggiormente responsabilizzati sia i singoli dipendenti che i responsabili di servizio. L'utilizzo di un unico software su tutti i comuni dell'unione consentirà poi di valutare sia la possibilità di una gestione unica centralizzata, che una gestione decentrata in ogni comune.
- Inoltre, in collaborazione con il Servizio Personale, saranno valutate e confrontate tutte le regole operative riguardanti la gestione delle assenze, delle presenza straordinarie e dei modelli orari in uso nei 7 enti coinvolti, per ridurre le differenze e rendere più omogeneo il trattamento tra tutti i comuni.

■ Modalità di realizzazione

- Dotazioni dell'unione dei Comuni. Possibili finanziamenti in conto capitale concessi dalla Regione Emilia Romagna alle forme associate

■ Tempi previsti

- Avvio prime sperimentazioni del software entro giugno 2012.
- Consolidamento entro dicembre 2012

■ Stato avanzamento febbraio 2013

- Individuato e acquistato un prodotto software adeguato agli obiettivi perseguiti. Sono in corso le attività di configurazione e installazione.
- Esaminato e discusso con i dirigenti il complesso insieme delle regole che governano le presenze e assenze, per arrivare alla predisposizione di un nuovo insieme di regole, comunicato ai dipendenti a gennaio 2013
- Sono in corso le ultime verifiche di funzionamento, si prevede l'avvio per tutti i dipendenti nel mese di aprile 2013.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

■ Descrizione e Motivazione

- Il 2012 rappresenta un anno di cambiamenti significativi per quanto riguarda la gestione delle entrate tributarie dei comuni.
- Il recente decreto del governo Monti ha introdotto l'IMU, che pur ricalcando l'ICI in vigore fino al 2008 presenta alcune differenze. E' stato inoltre introdotto un tributo comunale sui rifiuti e servizi, che andrà a sostituire, dal 2013, sia la TARSU che la TIA. Sebbene anche in questo caso sia ricalcata in gran parte la formulazione della TARSU, vi sono alcune novità, quali il calcolo della superficie tassata legata alla superficie catastale, che rendono necessario un grosso lavoro di revisione delle posizioni individuali.
- A questo si aggiungono le recenti disposizioni che consentono ai comuni di introitare il 100% del recupero di evasione effettuato dall'agenzia delle entrate a seguito delle segnalazioni dei comuni. Per poter sfruttare questa opportunità è necessario che i comuni mettano in campo azioni nuove e mirate di ricerca dei possibili evasori.
- Infine, vi sono alcune peculiarità che rendono tali novità ancora più impattanti per alcuni dei comuni dell'Unione. In particolare, l'abbandono della TIA comporterà per i comuni di Fabbrico e Campagnola la reintroduzione di una attività ora affidata a Iren.
- Correggio e Fabbrico, inoltre, si trovano nella necessità di dover sostituire la responsabile del Servizio Tributi Intercomunale, in uscita per pensionamento.

■ Output previsti e Indicatori

- Il progetto prevede di valutare la possibilità di trasferire le funzioni di gestione dei tributi comunali all'Unione. Visti i limiti vigenti sulle assunzioni di personale, dovrà essere valutato un modello organizzativo che consenta, utilizzando il personale attualmente dedicato a tale attività nei vari comuni, di aumentare le attività di recupero dell'evasione senza che i servizi ordinari di front-office e di supporto ai cittadini ne risentano negativamente.

■ Modalità di realizzazione

- Dotazioni dell'unione dei Comuni. Possibili finanziamenti in conto capitale concessi dalla Regione Emilia Romagna alle forme associate.

■ Tempi previsti

- Ipotesi entro agosto 2012, in tempo per predisporre l'operatività del servizio a partire da gennaio 2013 qualora si decida di proseguire

■ Stato attuazione febbraio 2013

- Presentata una prima ipotesi alla giunta dell'Unione, che si è deciso di approfondire insieme ai funzionari comunali.
- Raccolta dati dai comuni per la quantificazione delle attività e delle risorse necessarie.
- Predisposta e discussa coi comuni uno schema di convenzione per l'avvio della gestione associata a partire da Gennaio 2014.
- La convenzione è stata approvata in tutti i comuni e nel consiglio dell'Unione nei mesi di febbraio e marzo.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

■ Descrizione e Motivazione

- Si tratta di valutare alcuni ambiti di sviluppo delle attività dell’Unione dei Comuni Pianura Reggiana, su indicazione degli Amministratori della stessa. A distanza di tre anni dall’avvio dell’Unione Comuni Pianura Reggiana ed in considerazione del contesto complessivo nel quale gli Enti locali si trovano ad operare, risulta prioritario approfondire alcuni studi di fattibilità per la gestione associata di nuovi servizi, con particolare riferimento alle funzioni che, se associate, possono consentire economie di atti amministrativi, garanzia di continuità del servizio, soprattutto nei Comuni di minori dimensioni, nonché la valorizzazione di competenze ad elevata specializzazione a vantaggio di tutti i Comuni.

■ Output previsti e Indicatori

- Presentazione agli amministratori dell’Unione di alcune ipotesi organizzative di gestione associata di nuovi servizi

■ Modalità di realizzazione

- Analisi dell’attuale situazione organizzativa dei servizi comunali coinvolti
- Nuova ipotesi organizzativa per ogni servizio coinvolto, in forma associata
Tali fasi sono realizzate con la collaborazione ed il coinvolgimento dei Dirigenti dell’Unione e dei sei Comuni

■ Tempi previsti

- proposte di ipotesi organizzativa entro l’autunno 2012 per consentire l’eventuale avvio della gestione associata a decorrere dal prossimo anno 2013

■ Stato attuazione marzo 2013

- Per ogni funzione/servizio si è trattato di analizzare la situazione organizzativa dei servizi comunali coinvolti e di elaborare un’ipotesi organizzativa per la gestione in forma associata presso l’Unione. Per quanto riguarda le funzioni di notificazione degli atti, in collaborazione con il Comandante di Polizia Municipale, tutte le fasi si sono realizzate e le funzioni sono state trasferite.
- Per quanto riguarda la gestione delle procedure di gara per appalti di lavori, servizi e forniture, si è conclusa la fase di analisi della situazione organizzativa dei servizi comunali ed è stato proposto alla Giunta Unione il progetto di costituzione di un ufficio unico che è in corso di valutazione.
- Per quanto riguarda l’ufficio commercio, è stata avviata la prima fase di approfondimento e si ipotizza di presentare alla Giunta Unione un’ipotesi organizzativa entro il mese di maggio 2013.

OBIETTIVO RAGGIUNTO